

INCONTRARE È RISCHIO

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

Prof.: Continuiamo il nostro percorso sull'amicizia con la parola **INCONTRO** ... **l'amicizia è prima di tutto un incontro, un incontro che però delle volte potrebbe essere un RISCHIO.**

Ascoltiamo una storia:

L'avventura dei ricci

Un'estate, una famiglia di ricci andò ad abitare nella foresta.

Il tempo era bello, faceva caldo, e tutto il giorno i ricci si divertivano sotto gli alberi.

Folleggiavano nei campi, nei dintorni della foresta, giocavano a nascondino tra i fiori, acchiappavano mosche per nutrirsi e, la notte, si addormentavano sul muschio, nei pressi delle tane.

Un giorno, videro una foglia cadere da un albero: era autunno.

Giocarono a rincorrere la foglia, dietro le foglie che cadevano sempre più numerose; ed essendo le notti diventate un po' più fredde, dormivano sotto le foglie secche.

Faceva però sempre più freddo.

Nel fiume a volte si formava il ghiaccio.

La neve aveva ricoperto le foglie.

I ricci tremavano tutto il giorno, e la notte non potevano chiudere occhio, tanto avevano freddo.

Così una sera, decisero di stringersi uno accanto all'altro per riscaldarsi, ma fuggirono ben presto ai quattro angoli della foresta: con tutti quegli aghi si erano feriti il naso e le zampe.

Timidamente, si avvicinarono ancora, ma di nuovo si punsero il muso.

E tutte le volte che uno correva verso l'altro, capitava la stessa cosa.

Era assolutamente necessario trovare un modo per stare vicini:

gli uccelli si tenevano caldo uno con l'altro, così pure i conigli, le talpe e tutti gli animali.

Allora, con dolcezza, a poco a poco, sera dopo sera, per potersi scaldare senza pungersi, si accostarono l'uno all'altro, ritirarono i loro aculei e, con mille precauzioni, trovarono infine la giusta misura.

Il vento che soffiava non dava più fastidio; ora potevano dormire al caldo tutti insieme.

Commento e segno che accompagna la settimana

Gli aculei possono rappresentare le nostre sicurezze. Gesù ci chiede di lasciarle per seguirlo, ma noi tante volte non lo vogliamo, ci rintaniamo in esse però possono allontanarci dagli altri ... siamo pronti a rischiare? A rinunciare a qualcosa che può far male agli altri? ... allora il segno di questa settimana è proprio il **riccio**. La storiella ci insegna che spesso siamo tutti un po' ricci. Come il riccio ci chiudiamo agli altri così da non farci conoscere. I nostri aculei pungono e tengono lontani gli altri dal poter diventare veri amici. A volte, anche senza volerlo, feriamo i nostri amici e le persone care con le nostre azioni, con le nostre parole.

Ave Maria